

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA "SCOMPARSITA", DELL'AEREO NEL BALTICO

Commenti sovietici alla provocazione USA

La nota degli Stati Uniti è considerata nella capitale dell'URSS del tutto insoddisfacente

MOSCA, 19. — Il settimanale "Pravda", pubblica oggi un articolo sulla risoluzione del comitato dell'URSS da parte di un aereo americano affermando che essa è stata una chiara ed intenzionale provocazione, e una esercitazione nella preparazione di incidenti internazionali.

«Dopo la provocazione americana nel Baltico», aggiunge la rivista, «è evidente che Washington si è posta sulla stessa schizofrenia di provocazioni e di fomentazione di incidenti e conflitti internazionali lungo la quale si spingono i fascisti tedeschi e giapponesi».

La stessa opinione pubblica sovietica riferisce l'A.F.P. «È indignata per la violazione del trattato dell'URSS da parte di un apparecchio americano e per il fatto che quest'ultimo abbia aperto il fuoco sulla nave sovietica. Essa scorge in ciò un inequivocabile atto di aggressione».

Secondo gli osservatori la risposta americana non fornisce alcuna spiegazione soddisfacente della violazione dell'incidente mentre quella sovietica si fonda sul rapporto delle autorità aeronautiche di Lituania. Il commentatore delle "Izvestia" analizza la «diplomazia totale» di Acheson.

La lotta presente del popolo americano per la pace, contro i guerrafondati, ed i continui fallimenti dell'imperialismo americano sull'area internazionale — scrive il commentatore — hanno suscitato dubbi in alcuni rappresentanti dei circoli dirigenti americani nei riguardi delle disastrose conseguenze che la «guerra fredda» può avere per gli Stati Uniti stessi.

L'aumento dell'opposizione in seno al Congresso contro la politica di Truman ed Acheson non è accidentale, né è fattore "avvicinatore" della pace internazionale — scrive l'opposizione — Truman non si limita tuttavia ai circoli repubblicani. La contesa esiste anche nel Partito democratico.

Truman si rende conto del fatto che la sua posizione è lungi dall'essere così sicura come egli ha cercato ripetutamente di convincere l'opinione pubblica americana e mondiale. Quindi la via che Truman e gli altri suoi consoci della reazione americana ritengono opportuna per uscire fuori dalla situazione che essi stessi si sono creati? I dirigenti della reazione americana vedono soltanto una via: rendere la politica estera degli S. U. ancora più aggressiva, accelerare i preparativi di guerra, respingere tutte le alternative pacifiche, e tentare di imporre i diritti democratici del popolo americano.

Però Truman sta cercando di consolidare la cooperazione bipartitica nominando un gran numero di

NUOVO SBARCO DELLE TRUPPE DI MAO

Salde lesse di ponte costituite ad Hainan

Le forze popolari, attestatesi lungo tutta la costa settentrionale avanzano ora verso l'interno

HONG KONG 19. — Si apprendono i primi particolari sull'offensiva lanciata contro l'isola di Hainan dalle forze popolari, le quali sarebbero sbarcate in forza lungo tutta la costa settentrionale di Hainan, all'ovest della città di Hoi How (capitale dell'isola) e sarebbero riuscite ad attestarsi saldamente con reparti della cui entità non è ancora possibile fornire precisazioni.

I giornali di Hong Kong sostengono che le truppe popolari si sono stabilite saldamente sulla fascia costiera per 28 chilometri procedendo verso l'interno. Essi sarebbero già penetrate per 5-6 chilometri.

Secondo un pilota dell'aviazione civile giunto stamane da Hong Kong ad Hainan, le truppe popolari avrebbero effettuato nelle prime ore di oggi, malgrado l'impegno da parte dei nazionalisti di

SI E' INIZIATO ALLA CAMFRA IL DIBATTITO SULLA SILA

Se la legge non verrà mutata i contadini la combatteranno

Verso la resurrezione dell'agenzia fascista Stefani - Gli insaprimenti fiscali sullo zucchero, il caffè, il cacao, la benzina

Dopo due settimane di ferie, la Camera ha ripreso ieri i lavori. Sembra inevitabile che il governo puntualmente inauguri la ripresa parlamentare con segni tangibili della sua politica reazionaria. Così, il primo provvedimento di cui si è parlato riguarda la prossima resurrezione della malfamata e fascista agenzia Stefani. E' stata approvata infatti una legge che stanziava 50 milioni per «la sistemazione di talune passività» dell'agenzia fascista. Il compagno Pessenti ha annunciato il voto contrario del gruppo comunista. I giusti diritti del personale — ha detto Pessenti — avrebbero dovuto essere soddisfatti ponendo in liquidazione l'agenzia. Il governo, invece, non vuol procedere alla messa in liquidazione, e tutto fa credere che la D.C. abbia ormai deciso di far rivivere l'agenzia fascista per servirsene come se ne servì il fascismo.

Andréotti ha risposto confermando questo sospetto. Il governo — egli ha detto — non ha per ora «un chiaro programma» riguardo al futuro dell'agenzia; ma se ne parlerà in seguito e allora si valuterà «l'opportunità o meno di cambiare nome» al vecchio organismo fascista.

Dopo questo preambolo, è stata approvata la conversione in legge del decreto 11 marzo 1950, contenente i noti insaprimenti al regime fiscale degli oli minerali, dei surrogati del caffè, dello zucchero e degli oli di semi, alle imposte di consumo sul caffè e sul cacao e ai dazi sulle droghe. A questo proposito, dopo un intervento del d. Montersì sulla crisi vinicola e un discorso del socialista Guadagni, ha preso la parola il compagno Pessenti, per annunciare il voto contrario del gruppo comunista.

Vanni ha giustificato il provvedimento come un mezzo per ottenere, a spese delle masse anziché dei privilegiatissimi miliardi che il governo promette di investire nel Mezzogiorno.

Ma al centro di questa prima giornata vi è stato l'inizio del dibattito sui «provvedimenti per la sistemazione dell'agenzia della Sila» già approvata dalla maggioranza democristiana al Senato.

I motivi per cui l'opposizione è nettamente contraria a questa legge governativa sono riassunti con chiarezza nella relazione di minoranza, stesa dai compagni Miceli e Grifone e dal socialista Sansone. In origine, quando fu annunciata, sotto la spinta della lotta formidabile delle masse contadine in «chiarezza nella relazione all'occlusione di Melissa, la legge si disse avrebbe attuato «la distribuzione della proprietà della Sila» e «spezzettato il latifondo», immettendo fra questa proprietà nel possesso di 45 mila ettari di terra un primo contingente di famiglia contadine.

Ma la legge, ora, ha abbandonato questa finalità e ha rinnegato queste tre condizioni fondamentali per qualsiasi riforma: assegnazione immediata di una superficie massima di terra a tutti i contadini senza un po' di terra; certezza giuridica del possesso assicurata ai contadini a condizioni vantaggiose; adeguata assistenza finanziaria e tecnica ai contadini.

In apparenza la legge governativa prevede la espropriazione di 52 mila ettari: ma in realtà si tratta di un prelievo di appena poche migliaia di ettari, se si pensa che 35 mila ettari già sono stati conquistati dalle cooperative contadine e che l'esproprio di 12 mila et-

CONTRO IL BLOCCO DEI SALARI E L'AUMENTO DEI PREZZI

Immedieate reazioni dei sindacati all'impopolare bilancio presentato da Cripps

Il segretario dei metallurgici afferma che la sua organizzazione affretterà la preparazione dello sciopero - I portuali di Londra sospendono il lavoro contro i licenziamenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE LONDRA, 19. — Il governo laburista guarda preoccupato alle minacce di sciopero che si vanno addensando all'orizzonte. Il bilancio presentato ieri dal Cancelliere Cripps al Parlamento ha reso critica una situazione che già era molto pericolosa per i laburisti. La dichiarata volontà di non preoccuparsi delle condizioni di vita della maggioranza della popolazione, volontà dimostrata ampiamente dalla maniera con cui il bilancio è stato costruito, ha sollevato un'ondata di malumori che si sta estendendo in tutto il Paese. La ridicola riduzione, veramente minima, della tassa sul reddito, è stata accolta più come una presa in giro che altro dalla opinione pubblica che assiste sempre più preoccupata al continuo aumento del costo della vita ed allo aggravarsi della crisi economica nel Paese.

La riunione di stamane del gruppo parlamentare laburista in cui si è discusso il bilancio è stata, a quanto pare, tempestosa. I deputati che si trovano molto più a contatto con gli elettori che non l'austero Cancelliere dello Scacchiere hanno espresso, in modo anche violento a volte, la loro disapprovazione e la loro preoccupazione per la reazione dell'elettorato che si aspetta riduzioni nelle tasse indirette.

Reazioni dei sindacati

Ma non sono le reazioni dei parlamentari quelle che più preoccupano Attlee. Egli sa bene che i deputati possono sempre essere richiamati all'ordine, e severamente disciplinati dall'espulsione e dalla spada di Damocle che pende su ogni deputato laburista che tenti «la rivolta». (Non per nulla nel comunicato ufficiale sulla riunione di ieri si accennava alle misure di disciplina stabilite lo scorso anno per il gruppo parlamentare, misure che si è deciso anche oggi di mantenere in vigore). Le preoccupazioni di Attlee sono nei riguardi dell'atteggiamento assunto dai sindacati i quali non hanno tardato a far conoscere la loro totale disapprovazione al bilancio di Cripps che

SI E' INIZIATO ALLA CAMFRA IL DIBATTITO SULLA SILA

Se la legge non verrà mutata i contadini la combatteranno

Verso la resurrezione dell'agenzia fascista Stefani - Gli insaprimenti fiscali sullo zucchero, il caffè, il cacao, la benzina

quanti il cancelliere abbia presentato in questi tre anni.

I sindacati non reagiscono soprattutto alle affermazioni fatte da Cripps sulla necessità di mantenere il blocco dei salari, senza un adeguato compenso, per le masse popolari minacciate dall'aumento del costo della vita, ma concretando una riduzione di tasse ed in un mantenimento del più stretto controllo sui prezzi. Il segretario generale del potente sindacato dei siderurgici, e dei metallurgici dichiarava oggi di non trovarsi affatto d'accordo con Cripps e che la lotta per l'aumento di una sterlina alla settimana nel salario degli iscritti al sindacato continuerà, perché non c'è nessuna ragione che essi debbano morire di fame. Ciò significa che intanto verrà affrettata la preparazione del minaccioso sciopero nazionale.

Contemporaneamente il segretario generale di un altro importante sindacato, quello degli impiegati, dichiarava oggi che il bilancio di Cripps è diretto contro le masse lavoratrici, e che è destinato a far aumentare ancora il costo della vita.

Dalla Scozia è giunto il monito più grave: il segretario generale dei sindacati scozzesi, parlando al congresso annuale dell'organizzazione, ha dichiarato che i sindacati si opporranno al blocco dei salari ed inizieranno quanto prima la lotta per assicurare a tutti gli operai «un decente livello di vita». Egli ha detto fra l'altro: «In una situazione nella quale gli industriali sono possessori per l'80% del capitale privato, il blocco non risolverà mai la crisi economica del Paese, anzi l'aggraverà. Milioni di lavoratori hanno già dichiarato la loro opposizione a questa politica. Ed è su questa strada che bisogna continuare».

Sciopero dei portuali

In questa situazione tesa è scoppiato lo sciopero dei lavoratori del porto di Londra: tremila scaricatori hanno incrociato le braccia decisi a non ritornare al lavoro se non quando il licenziamento abusivo di tre loro compagni non sarà revocato dalla direzione del porto. Il sindacato di solidarietà tra i portuali londinesi è famoso; non esiste fra loro un solo crumiro. La loro legge è: «tutti per uno, uno per tutti», e questa legge la conosce bene Attlee che, da quando è al potere, ha dovuto ricorrere per ben due volte alla legge marziale per stroncare gli

SI E' INIZIATO ALLA CAMFRA IL DIBATTITO SULLA SILA

Se la legge non verrà mutata i contadini la combatteranno

Verso la resurrezione dell'agenzia fascista Stefani - Gli insaprimenti fiscali sullo zucchero, il caffè, il cacao, la benzina

sciopero dei portuali. Non è da escludersi che vi faccia ricorso per la terza volta.

La reazione dell'opinione pubblica contro il bilancio Cripps si è fatta sentire pure per l'aumento in esso deciso del prezzo della benzina che porterà all'aumento dei mezzi in tutti i trasporti pubblici urbani ed interurbani che si svolgono in Gran Bretagna soprattutto dei mezzi automobilistici.

CARLO DE CUGIS

L'ambasciatore Ostrovsky lascia l'Italia

L'ambasciatore della Repubblica popolare polacca a Roma, Ostrovsky lascia oggi l'Italia richiamato nel suo paese dove assume l'incarico di direttore della Radio polacca.

I lavoratori italiani che conoscono il profondo sentimento di amicizia del compagno Ostrovsky verso il nostro popolo, gli inviano il loro fraterno saluto ed augurio.

Le ordinazioni alla "Isotta" passate all'industria tedesca

Il governo costretto ad avanzare nuove proposte per la S. Giorgio Sospeso lo sciopero generale a Genova - Dichiarazioni di Di Vittorio

L'annuncio della proclamazione di uno sciopero generale a Genova per il pomeriggio di oggi ha costretto il governo a cercare il suo atteggiamento sulla vertenza della S. Giorgio. Il governo ha infatti avanzato nuove proposte.

In seguito a questo importante passo avanti della situazione, l'attuazione dello sciopero generale è stata temporaneamente sospesa a Genova.

La lotta ingaggiata dalla cittadinanza genovese (lotta che ha avuto ieri un primo risultato positivo) non è ancora venuto soltanto una mobilitazione d'un'intera città contro lo smantellamento delle ex industrie: è un momento della battaglia nazionale per la produzione e per l'attuazione del Piano del Lavoro ingaggiata dalle classi lavoratrici.

L'iniziativa operaia si contrappone alla linea economica governativa che sempre di più tende alla ammobilitazione di complessi industriali specie nel Mezzogiorno, in Liguria e a Milano. Sono di ieri alcune sensazionali rivelazioni formulate a Palazzo Chigi dal ministro plenipotenziario Pietromarchi, al proposito della chiusura dell'Isotta Fraschini. «L'Isotta Fraschini», ha dichiarato Pietromarchi — non è passata prima in grado di continuare ad eseguire le forniture ordinate dalla fabbrica brasiliana National de Motores per 7 miliardi e mezzo. Gran parte di queste forniture è passata ormai alle industrie tedesche. L'azione dei grandi monopoli appoggiati dal governo ha avuto dunque in questo caso un effetto deleterio sul nostro apparato industriale e sull'occupazione operaia.

La pubblica opinione si sente oppressione economica generale, la crisi dei singoli settori industriali e quella già acuta dell'agricoltura.

2) quello di determinare i mezzi di lotta e di pressione più adatti per giungere il più rapidamente possibile alla realizzazione del piano.

Un terzo dei comuni italiani è ancora privo di acquedotti

Capellini critica la politica governativa degli stanziamenti per lavori pubblici

NUOVE CRITICHE AL BILANCIO DEL PP. AL SENATO

Un terzo dei comuni italiani è ancora privo di acquedotti. Capellini critica la politica governativa degli stanziamenti per lavori pubblici.

ha posto in imbarazzo il ministro con alcuni appunti precisi in merito alle leggi Tupini, al piano Fanfani (sono forse parzialmente finanziati dai dicasteri dei Lavori Pubblici alcune nuove costruzioni di Parioli a Roma?), al meccanismo degli stanziamenti. A questo proposito risulta tra l'altro che il ministero è fortemente debitoro verso numerose imprese appaltatrici di lavori e verso alcuni provveditori. Il fatto che, nonostante la sua dimostrata incapacità di risolvere ai normali compiti, al ministero dei Lavori Pubblici sia stata affidata anche la responsabilità della cosiddetta Cassa del Mezzogiorno, dimostra una situazione di inefficienza sintomatica e avvilente.

Il compagno Capellini ha quindi analizzato la situazione nel settore ferroviario e si è pronunciato infelmente contro ogni aumento delle tariffe dell'energia elettrica. Gli argomenti addotti dall'onorevole comunista a questo proposito sono convalidati dalla concreta esperienza e dai dati tecnici delle Aziende elettriche municipalizzate, le quali si oppongono nettamente ad altri aumenti. Concludendo, il compagno Capellini ha rinnovato la richiesta di istituire organi democratici presso i provveditori alle opere pubbliche.

Un terzo dei comuni italiani è ancora privo di acquedotti

Capellini critica la politica governativa degli stanziamenti per lavori pubblici

La seduta si è conclusa con un intervento del sen. TONELLO del partito romitano.

Arrestato uno zingaro reo di omicidio

MODENA, 19. — Un pericoloso delinquente, lo zingaro Guizzano Lucchesi di Fioravante di Malibergo, è stato arrestato dai carabinieri di Castelfranco. Lo zingaro, che nel 1940 uccise con 3 colpi di pistola tale Giovanni Truzzi, pure zingaro ed appartenente a famiglia rivale, fu condannato allora a 14 anni di reclusione. Nel 1944, durante una incursione aerea, il Lucchesi poté evadere dal reclusorio di Volterra riuscendo poi ad eludere per ben 6 anni ogni ricerca della polizia. Nel 1949 a Villa Sabbioni (Reggio Emilia) ancora 3 colpi di rivoltella, questa volta esplosi da uno sconosciuto, contro Alfredo Truzzi (fratello di Giovanni; ucciso nel 1940), misero in allarme la polizia.

Ricomparso nel modenese, il Guizzano Lucchesi, non appena riconosciuto dai carabinieri di Castelfranco, tentò di fuggire passando per il proprio fratello Costanzo Lucchesi di cui aveva in tasca una carta d'identità, ma fu subito smascherato e associato alle carceri.

Un metro di neve sul Passo del Sempione

Frane in provincia di Bologna - Parzialmente bloccata l'Aurelia - Mareggiate in Liguria

L'ondata di maltempo che investe da giorni tutta l'Italia centro-settentrionale, riportando l'atmosfera ad una temperatura quasi invernale, non accenna a diminuire.

Nuove nevicate vengono segnalate dalla zona del Varesotto e dalle Alpi del Giulivo dove il Passo del Sempione risulta bloccato da un metro di neve. Essa è riaperta anche alle porte di Varese con 15 centimetri al Sacro Monte e 20 al Campo dei Fiori.

Nevre mista a pioggia viene segnalata in tutta la zona montuosa delle province di Udine e di Vicenza.

Anche sulla riviera ligure continua ad imperversare il maltempo. La pioggia che cade ininterrottamente da più di ventiquattrore, ha provocato, in vari punti, la caduta di piccoli massi dalle rocce sovrastanti la Via Aurelia, e inoltre, scatenata una mareggiata violenta che ha danneggiato le attrezzature per la pesca situate lungo le spiagge.

Sulle cime delle Alpi Marittime si sono verificate nevicate e dai passi che conducono in Piemonte è stata segnalata la presenza di qualche centimetro di neve.

In provincia di Bologna, in località Pilastrino, le intense piogge hanno messo in movimento una frana che ha già invaso parzialmente la rotabile Caste di Hasi-Suviana Badi. Solo ai veicoli a stretta carreggiata è permesso il traffico.

Anche sul Lazio la pioggia continua a cadere quasi ininterrottamente da 24 ore. Notevoli danni di qualche centimetro di neve, soprattutto nelle campagne.

Ed ecco le temperature minime registrate ieri: Bolzano 5, Trento 9, Torino 4, Genova 5, Venezia 9, Trieste 10, Genova 11, Perugia 8, Firenze 9, Ancona 11, Pescara 7, Pescara 7, Roma (Ministero) 10, Roma (Ciampino) 11, Campobasso 6, Napoli 8, Bari 7, Palermo 10, Catania 6, Messina 11, Sassari 10, Cagliari 10.

Direttive americane ai sindacati crumiri

Il segretario dei metallurgici afferma che la sua organizzazione affretterà la preparazione dello sciopero - I portuali di Londra sospendono il lavoro contro i licenziamenti

(Continuazione della prima pagina)

l'imposta privata dovranno assidersi responsabilità ancora maggiori; il piazzista Dunn non ha fatto misteri della continuità esistente tra la politica del Piano Marshall, ormai accantonata, e le nuove prospettive economiche imposte dagli U.S.A. «Mentre il Piano Marshall va «scurandosi» e l'attuazione del programma del presidente Truman del quarto punto si prepara per iniziare, la responsabilità del finanziamento della vita economica, industriale ed agricola dell'Italia dovrà necessariamente essere assunta gradatamente dagli investimenti del capitale privato. Occorre però insistere sul fatto che il capitale investibile, sia esso nazionale o straniero, abbonda e produce al massimo quando le restrizioni imposte agli scambi vengono diminuite, quando la convertibilità delle valute non è intralciata e quando esso non è minacciato di discriminazione». I soldi dello zio d'America verranno dunque solo se di essi non verrà esercitato alcun controllo anche se questo potesse essere utile o indispensabile nell'interesse dell'economia italiana. E che il nostro governo sia pronto e disposto ad assoggettarsi a questa linea rovinosa, lo dimostrano i compromessi fatti di Dunn alla «attuale politica liberistica degli scambi» praticata dal governo italiano».

Tre agenti di P.S. condannati per aver percosso un detenuto

Un operaio ucciso da gas venefici

MILANO, 19. — Un vice Commissario di P. S. il dr. Lodovico Reale e quattro agenti di polizia: Francesco D'Elia, Alfredo Maricelli, Giuseppe Galeano e Nello Montali, tutti appartenenti alla Squadra Mobile di Milano, sono stati processati oggi dal nostro Tribunale sotto l'imputazione di aver colpito con schiaffi e pugni, nonché di aver lasciato senza cibo per vari giorni il detenuto Mosè Porta che arrestato quale presunto autore di una rapina veniva assolto con formula piena dai magistrati. La Corte ha riconosciuto colpevoli il vice Commissario Reale e l'agente Galeano, erogando ad entrambi la condanna a dieci mesi di reclusione ed ad D'Elia e Maricelli a tre mesi di reclusione e a benefici di legge.

Un operaio ucciso da gas venefici

BERGAMO, 19. — Ieri mattina allo Stabilimento Chimico di Calozio Corte, l'operaio Gerolamo Fontana, mentre lavorava in un reparto di fusione chimica si accasciava al suolo decedendo subito dopo.

La causa della morte, secondo quanto è stato accertato dall'autopsia effettuata questa mattina, va ricercata in una intossicazione di gas venefici.

Già da tempo il sindacato provinciale chimici della C.C.L. era intervenuto presso il dottor De Ponti, Amministratore Delegato e presidente azionista dello stabilimento affinché provvedesse al risanamento del reparto nel quale si è verificata la sciagura.

Vivo fermento regna tra gli operai dello stabilimento i quali chiedono che la Ditta provveda immediatamente al risanamento dello stabilimento e ad una esemplare punizione dei responsabili della morte dell'operaio Fontana.

VIVA L'UNITA' con un articolo del compagno PALMIRO Togliatti

E inoltre: L. LONGO: la diffusione dell'Unità è legalmente riconosciuta dalla legge. TE RENZI: Le leggi liberticide non freneranno la diffusione dell'Unità. GERMANETTO: Rapporto «A proposito della "griglia" di Scelba». G. BRANCA: L'Unità Piano propagandistico per il 1950. Obiettivi da raggiungere per ogni Federazione. LIBERO RUZZI: La voce dei Corrispondenti. Il Partito Nazionale Sportivo degli uomini dell'Unità ed altri interessanti articoli e notizie

RICHIEDETELO PRESSO LE FEDERAZIONI

La C.G.I.L. ha pubblicato: L'ITALIA AL LAVORO!

Chi vuol conoscere le caratteristiche tecniche ed il contenuto politico, economico e sociale del «Piano del Lavoro», le posizioni prese dal Partito Comunista, gli economisti, tecnici e studiosi che hanno partecipato alla Conferenza Economica Nazionale della C.G.I.L., le misure di politica economica che i lavoratori e il medio ceto propongono per la ripresa economica del Paese, acquista

L'ITALIA AL LAVORO!

voluntato di 64 pagine con copertina a colori, ricco di fotografie, di grafici, di tavole fuori testo, che illustra e commenta il dibattito evoluto dal 18 al 20 febbraio a Roma in occasione della Conferenza Economica Nazionale per il «Piano del Lavoro» indetta dalla C.G.I.L., a cui hanno partecipato esponenti del mondo economico e politico di ogni corrente e di ogni indirizzo scientifico

64 pagine, 12 fotografie, 4 tavole fuori testo, L. 150

Indirizzare le richieste al «LAVORO» - Roma - Via Lucullo, 6 Conto corrente postale n. 130323

«CARTEGGIO» (1954 1951) - 1 Vo (pagine 362 - Lire 60)

«I Classici del Marxismo»

La nascita di un movimento operaio autonomo, e l'azione dei suoi principi fondamentali le sue prime conquiste: l'esperienza del «Partito di Marx» e di altre testimonianze preziose di una fraterna amicizia e di una feconda collaborazione

ENGELS

«DIALETTICA DELLA NATURA» pp. 248 L. 600

«I Classici del Marxismo»

Gli sviluppi della fisica, della chimica, della biologia, e le conquiste della scienza di avanguardia dell'ottocento in uno studio che mette in luce il passaggio dalla concezione meccanicistica alla concezione dialettica, e che a tutt'oggi è la solida base per la lotta contro la non-scienza degli empirici e del dogmatismo

ENGELS

«DIALETTICA DELLA NATURA» pp. 248 L. 600

«I Classici del Marxismo»

«CARTEGGIO» (1954 1951) - 1 Vo (pagine 362 - Lire 60)

«I Classici del Marxismo»

La nascita di un movimento operaio autonomo, e l'azione dei suoi principi fondamentali le sue prime conquiste: l'esperienza del «Partito di Marx» e di altre testimonianze preziose di una fraterna amicizia e di una feconda collaborazione

ENGELS

«DIALETTICA DELLA NATURA» pp. 248 L. 600

«I Classici del Marxismo»

«CARTEGGIO» (1954 1951) - 1 Vo (pagine 362 - Lire 60)

«I Classici del Marxismo»

La nascita di un movimento operaio autonomo, e l'azione dei suoi principi fondamentali le sue prime conquiste: l'esperienza del «Partito di Marx» e di altre testimonianze preziose di una fraterna amicizia e di una feconda collaborazione

ENGELS

«DIALETTICA DELLA NATURA» pp. 248 L. 600

«I Classici del Marxismo»

«CARTEGGIO» (1954 1951) - 1 Vo (pagine 362 - Lire 60)

«I Classici del Marxismo»

La nascita di un movimento operaio autonomo, e l'azione dei suoi principi fondamentali le sue prime conquiste: l'esperienza del «Partito di Marx» e di altre testimonianze preziose di una fraterna amicizia e di una feconda collaborazione

ENGELS

«DIALETTICA DELLA NATURA» pp. 248 L. 600

«I Classici del Marxismo»

dentifricio 1950

FLUORODONT

vitaminizzato

FOR PRODOTTO Chlorodont